CITTA' DI TORINO

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DATA
N. 16/D 19/07/2018

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente Federica PATTI sono presenti le Consigliere

Giulia Maria CAVALETTO
Raffaella VALENTINO

Assenti per giustificati motivi //

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione Enrico Bayma

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 – ASSESTAMENTO DEL BILANCIO CHE VERIFICA GLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

La Presidente

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che:

"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto l'articolo 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che al comma 2, prevede: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194**,** comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Dato atto che sono stati approvati:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26 febbraio 2018, ratificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201800751/007 il Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 secondo gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23 aprile 2018 del rendiconto dell'esercizio 2017 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione mecc. n. 201801723/007 che regista un avanzo di amministrazione libero per euro 11.454,91
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 13 giugno 2018 il Piano Esecutivo di Gestione
- con determinazione dirigenziale n. 11 del 22/06/2018 l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 248.408,20, ai sensi del combinato disposto degli artt. 175, comma 5-quater, e 187, comma 3-quinquies del Tuel, per il quale le suddette variazioni sono di competenza dei dirigenti, se previsto dal regolamento di contabilità, o, in assenza di norme, del Responsabile finanziario;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 13 giugno '18 le indicazioni per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero da vincoli di € 11.454,91.

VISTO altresì l'art. 187, comma 2, del d. Lgs. n. 267/2000, e ss. mm., che stabilisce: "2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Al fine di procedere alla verifica sulle previsioni di accertamento in relazione agli stanziamenti iscritti a bilancio di previsione, è emerso che, nel corso del primo semestre le entrate non sono allineate con quanto previsto negli stanziamenti, pertanto la gestione di competenza potrebbe presentare uno squilibrio di Euro 20.000,00 derivante dai minori proventi dalle quote di partecipazione alle attività dell'Istituzione, dovuto alla chiusura temporanea di alcune ludoteche.

Le minori entrate sopra descritte non possono trovare compensazione con maggiori entrate, e neanche con la contrazione di spese , in quanto , considerata la natura dell'Istituzione, che gestisce spese solo di natura corrente.

Al fine di dare applicazione alla disposizione di cui all'articolo 193 del D. Lgs. n. 267/2000 si rende necessario procedere al riequilibrio della gestione di competenza attraverso l'applicazione ai sensi dell'art. 194 dell'avanzo di amministrazione libero di € 11.454,91 e alla riduzione, ove possibili, di alcuni stanziamenti in spesa per € 8.545,09.

Considerato inoltre che, per l'a.s. 2018/2019 nelle more dell'esternalizzazione della gestione di Cascina Falchera, saranno comunque mantenute in capo a ITER attività non previste nella seconda annualità del bilancio finanziario 2018/2020

Per tutto ciò su esposto si rende necessario, al fine di garantire il pareggio di bilancio, aggiornare alcuni stanziamenti nei capitoli di spesa al fine di adeguarli al reale fabbisogno accertato, utilizzando la parte di avanzo di amministrazione libero da vincoli pari a € 11.454,91.

Si evidenzia inoltre che, a seguito della ricognizione effettuata dagli uffici:

- non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000
- non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato .

Visto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario (all. 3).

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera b) D.Lgs. 267/2000)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l’art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visto l’art. 7 del regolamento dell’Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 (mecc. 200406718/22)

Visti gli artt. 14 e15 del Regolamento di Contabilità dell'Iter approvato con deliberazione n. 11 del C.d.A in data 4/10/2005

Visto l'art. 9 comma 6 del Regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 200406718/007

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto (all. n. 4)

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di dare atto di aver provveduto alla verifica complessiva degli equilibri del bilancio dell'ente e che la gestione presenta uno squilibrio di parte corrente per euro 20.000,00 che viene ripristinato mediante utilizzo di minori spese per euro 8.545,09 ed applicazione di avanzo di amministrazione libero per euro 11.454,91 non essendo possibile individuare nuove o maggiori risorse al fine di garantire il ripristino dell' equilibrio medesimo
2. conseguentemente all’assestamento generale del bilancio,di approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa indicati nell'unito elenco (all. 1 - n.) relative all’anno finanziario 2018;
3. di approvare, inoltre, le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa indicati nell'unito elenco (all. 2 - n.) relative all’anno finanziario 2019;
4. di dare atto che le modifiche apportate al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 consentono il mantenimento del pareggio del bilancio stesso e del Piano Programma 2018/2020;
5. di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000considerata la peculiarità dell’ente,
   - non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato .
6. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 114 del TUEL ;
7. di trasmettere il presente atto al Tesoriere per quanto di suo interesse (all 8.1 D.Lgs. 118/2011) (all. 5 n.);

8. di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Federica PATTI

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE

Enrico BAYMA Enrico BAYMA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile

LA RESPONSALE CONTABILE

Teresa Caruso

Verbale n. 4 firmato in originale:

LA PRESIDENTE	IL DIRETTORE
Federica Patti	Enrico Bayma

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ La presente deliberazione

1) ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), e dell'art. 6 7° comma del Regolamento di ITER approvato dal Consiglio Comunale in data 15 novembre 2004 è pubblicata all'Albo Pretorio di ITER per 15 giorni consecutivi dal 27/07/2018 al 13/08/2018

2) ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19/07/2018

IL DIRETTORE DI ITER

ENRICO BAYMA

Firmato in originale